





L'Editoriale

di Michele Gambelli

Cari Soci, Volontari, Amici della Montagnola, è con grande piacere che dopo un paio di anni ci ritroviamo sulle pagine del nostro giornalino.

Sono trascorsi due anni dall'ultima uscita, due anni duri, complicati, nessuno mai dalla spagnola aveva affrontato una pandemia.

Dopo il lockdown eravamo assolutamente consapevoli che la seconda ondata fosse peggiore e così è stata, ma ora siamo stanchi stremati, l'incertezza oggi si confonde con la paura e comunque dobbiamo andare avanti. Dobbiamo continuare a stare vicino a chi ha bisogno di noi, ma vi assicuro è molto difficile.

Nonostante tutto, la pandemia non ci ha fermato, abbiamo continuato nelle nostre attività, molte sono riprese, altre sono state reinventate, ma noi testardi siamo lì tutti i giorni sul pezzo.

La formazione dei nuovi Volontari, la prevenzione e la preparazione per affrontare il covid, le nostre feste, i nostri mercatini, i nostri incontri pubblici e naturalmente il trasporto sociosanitario, tutto ha proseguito con molte fatiche.

La P.A. Montagnola in questi anni è cambiata, è cresciuta ancora in modo esponenziale.

Nuovi mezzi attrezzati, una nuova ambulanza donataci dalla famiglia Coratza in memoria del Prof. Mario Rigato, nuove attrezzature per la Protezione Civile, alcuni nuovi mezzi speciali, attrezzature informatiche per il lavoro quotidiano. Abbiamo realizzato grazie a Terre cablate il cablaggio delle nostre sedi in fibra ottica, aggiornato i nostri sistemi operativi, ristrutturato e mantenuto le nostre sedi e adeguato gli impianti.

Finalmente abbiamo concluso l'iter di acquisizione della sede di Rosia dal Comune

Sovicille e oggi dopo un piccolo restyling abbiamo realizzato un terzo studio medico da mettere a disposizione per i nostri Soci, con medici specialisti vecchi e nuovi.

Lo sportello di ascolto antiviolenza VANESSA, il primo in Provincia di Siena come ANPAS, ha iniziato la sua attività grazie a delle Volontarie straordinarie che con grande dedizione e professionalità hanno scelto di mettersi in gioco. Nostro malgrado lo sportello sta anche lavora supportando donne con molte difficoltà. Ci vorrebbero molte pagine per raccontarvi quello che ha fatto e che sta facendo la P.A. Montagnola durante questi due anni, ma non voglio tediare con troppo chiacchiere.

Stiamo vivendo proprio in questi mesi una problematica derivata dalle restrizioni che la Regione Toscana è stata costretta ad attuare per il contenimento della spesa pubblica sanitaria.

Una di queste è "Il trasporto dei pazienti oncologici", ai quali oggi il sistema sanitario regionale non concede più la semplice vettura per andare a fare chemioterapia, ma concede solamente il trasporto ai pazienti veramente impossibilitati a muoversi.

Non potete capire il caos che in queste settimane si è venuto a creare e noi come sempre a mettere le pezze ai problemi dei nostri Soci e dei cittadini, sopperendo con il trasporto privato Socio e NON lasciando indietro nessuno.



Ad aprile 2023 avremo il rinnovo del Consiglio Direttivo, sono trascorsi altri 4 anni di mandato e mi porto sulle spalle un bagaglio di ricordi, esperienze, arrabbiature e gioie straordinarie, una grande esperienze di vita.

Per me è stato un onore condividere con tutto il Consiglio Direttivo questa esperienza, grazie a loro ho potuto affrontare una "pandemia", fare investimenti e portare tante ma veramente tante soddisfazioni all'Associazione, voglio dire grazie a Rocco, Fabio, Tommaso, Alessia, Enzo, Marco, Silvia, Samanta, Fernando, Giovanna, Mary Stella, Andrea, Valentino, Lorenzo e Giordano. Un grande grazie all'organo di controllo Marco, Mauro e Giovanni. Alle straordinarie volontarie e volontari dell'amministrazione: Giuliana, Gabriella, Maurizio, Patrizia e Fiorella che con il loro grandissimo lavoro amministrativo e di rendicontazione, gestiscono tutta la mole di servizi che ogni giorno i Volontari effettuano. Ma coloro che hanno reso possibile questo straordinario risultato sono gli uomini e le donne "VOLONTARI E VOLONTARIE" della Pubblica Assistenza Montagnola che grazie al loro instancabile lavoro mi hanno sempre supportato e sopportato in questo, credetemi, faticoso ruolo.

Per forza ci dovrà essere un po' rinnovamento nel nuovo consiglio, lo richiedono i tempi lo richiede il sistema, comunque noi ci saremo e non ci faremo intimorire dalle problematiche che arriveranno.

Abbiamo BISOGNO di VOLONTARI questo è il grido che si alza all'unisono da tutte le Associazioni, abbiamo BISOGNO sì, purtroppo è così, dopo il covid oltre alle problematiche di salute questo maledetto virus, ha lasciato anche problemi di tipo sociale e anche per questo le nostre Associazioni si stanno svuotando.

I giovani pensionati sono perle "rare", che hanno voglia di venirci a conoscere vanno cercati porta a porta, la nostra Associazione se non ha questi *"eroi senza super poteri"* perde la sua efficacia.

Vi chiedo a tutti, Soci e amici, di mettervi una mano sul cuore e di fare proselitismo perché questa straordinaria cosa chiamata Montagnola sia sempre il punto fermo di riferimento e di aiuto per la nostra vita.

A voi e alle vostre famiglie faccio i migliori auguri di un buon anno nuovo da parte mia e di tutto il Consiglio Direttivo, che sia un 2023 ricco di salute, serenità e di pace.

Buona vita a tutti.





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Una scelta consapevole!

Hai un'età compresa
tra i **18** e i **28** anni?

La **Pubblica Assistenza Anpas**
della tua città ha aderito al
Servizio Civile Universale
con un progetto che ti farà fare
un'esperienza indimenticabile
e migliorerà i servizi prestati
dall'associazione alla cittadinanza.

La durata del Servizio Civile
Universale è di **12 mesi**,
con un impiego di **25 ore**
a settimana e una
retribuzione mensile
di 444 euro.

***Vuoi saperne
di più?***

335 1715504

***PUOI PARTECIPARE AL
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE!***



UNISCITI A NOI!

www.anpas.org



Sommario

- 7 Storia Associativa e Principi
- 9 Tesseramento
- 10 Speciale Elezioni
- 12 Numero Unico Emergenze 112
- 15 L'influenza stagionale 2022-2023
- 18 Progetto Comune Cardioprotetto
- 19 Formazione Autisti
- 20 Formazione Sanitaria
- 22 Il nostro Mercatino
- 23 Il campo scuola
- 24 Volontari e...poeti!
- 25 Progetto Vanessa
- 27 Bilancio 2021
- 30 Donazione del Sangue
- 31 Il Servizio Civile
- 33 Studi medici
- 34 Notizie utili
- 35 Uno spazio per i nostri Volontari
- 37 Ringraziamenti
- 38 C.O.F.P.A.S. - Onoranze Funebri

Da oltre 20 anni al vostro servizio

La Nostra Storia

La nostra Associazione è, sulla carta, un'Associazione giovane.

Nasce infatti nel 2001, da un'idea ed un progetto iniziato nei primi anni '90 da un grande Volontario e Presidente, Michele Rofrano, che vedeva le Associazioni presenti sul territorio di Sovicille unirsi in un'unica grande Associazione, che portasse avanti i valori di aiuto e solidarietà che le caratterizzavano fin dalla loro fondazione nei primi anni '70.

Questo primordiale progetto ha dato vita ad una delle più grandi realtà di volontariato

presenti nella provincia di Siena. L'Associazione, con il passare degli anni e grazie alla presenza capillare sul Comune, è diventata una presenza significativa sul territorio ed ha segnato tappe molto importanti nella vita quotidiana del paese.

Oltre a svolgere il trasporto sanitario, sia di tipo ordinario sia di emergenza, ed il sistema di Protezione Civile, l'Associazione è impegnata anche nel servizio sociale per soddisfare i bisogni che i soci hanno manifestato.

I nostri numeri

5.000 Soci

750

Emergenze

200 Volontari

1.400

Trasporti Sociali

24 Mezzi

5.400

Trasporti Sanitari



PRINCIPI E VALORI

I principi ed i valori sono trasversali a tutto il movimento delle Pubbliche Assistenze, Toscane e Nazionali.

Sono il "filo rosso" che unisce e che permette di riconoscersi.

La definizione di ciascuno di essi può essere trovata all'interno della Carta di Identità ANPAS, accessibile presso la sede e presso i siti istituzionali di ANPAS e dell'Associazione.

PRINCIPI

L'azione dell'Associazione si basa sull'uguaglianza: essa considera i propri soci e socie senza distinzioni e privilegi.

La libertà è la condivisione di esperienze e competenze provenienti da mondi diversi, la possibilità data a tutti di svolgere le proprie attività a prescindere dalla propria situazione e dai condizionamenti sociali e culturali.

La solidarietà concepisce la comunità come composta da persone tra le quali esistono legami, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. È uno dei principi sui quali si fonda la Repubblica italiana, che la accoglie tra i principi fondamentali

VALORI

La democrazia come forma di governo del popolo garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni anche non collimanti con il proprio pensiero. La scelta di essere "associazione" e non "federazione" ha alla base la reciproca responsabilità e affidabilità: ogni singola pubblica assistenza, pur essendo libera di realizzare scelte autonome, deve essere consapevole delle conseguenze che tali scelte possano apportare all'intero movimento. **La gratuità** è elemento distintivo dell'agire volontario, è la spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato agli altri, a noi stessi e alla natura.



Insieme alla solidarietà, motiva ogni cittadino ad impegnarsi in prima persona, consente di vivere con pienezza l'esperienza del volontariato

La laicità permette di esercitare il pensiero critico, andando oltre la dimensione dogmatica, rappresenta la capacità di essere trasversali e autonomi rispetto ad un'ideologia, sia questa confessionale o partitica.

Partecipazione sociale: intesa come "prendere parte alla realtà sociale e condividerla attraverso il proprio impegno".

L'Associazione produce partecipazione sociale ed è essa stessa il prodotto della partecipazione sociale del territorio: storicamente i cittadini si sono uniti spontaneamente per arrivare laddove lo stato non arrivava. **La mutualità** è la relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze per favorire lo sviluppo del soggetto "più debole". **La sussidiarietà** è vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione di cittadini e istituzioni nel cammino verso l'autonomia.

OGNUNO DI QUESTI PRINCIPI E VALORI PRESO SINGOLARMENTE HA UNA COMPONENTE ETICA E MORALE INSOSTITUIBILE PER OGNI ASSOCIAZIONE.

MA SOLO SEI INTERPRETATO INSIEME AGLI ALTRI DETERMINA PIENAMENTE IL SENSO DI ANPAS.

Tesseramento

Carissimi Soci, siamo giunti al consueto appuntamento del rinnovo delle Tessere Associate per l'anno 2023. Ai fini del rinnovo delle stesse, con il pagamento della quota annuale di 10 Euro per ciascun socio, vi comunichiamo qui di seguito gli orari di apertura per il ritiro delle tessere **a partire dal 16 Gennaio 2023 e fino al 15 Aprile:**

Per la sezione di SAN ROCCO A PILLI E SANT'ANDREA A MONTECCHIO

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00

Sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Presso la sede di San Rocco a Pilli, Piazza degli Alunni, 5

Per la sezione di ROSIA

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Presso la sede di Rosia Via Garibaldi, 9

Per la sezione di SOVICILLE

Giovedì dalle 16:00 alle 18:00

Presso la sede di Sovicille in Via Buonarroti, 1

Per le sezioni di ANCAIANO e VOLTE BASSE la consegna delle tessere avverrà, come ogni anno, tramite i referenti delle sezioni.

Potete inoltre provvedere al pagamento della quota Associativa con bonifico bancario attraverso i seguenti codici iban sottostanti:

BANCA CENTRO CREDITO COOPERATIVO TOSCANA-UMBRIA

IT20Z0707572052000000008671

BANCA MPS

IT75Y0103014206000063122761

Provvederemo poi a inviarvi le tessere presso il vostro indirizzo.

Per i Soci che hanno scelto invece il pagamento della quota Associativa tramite RID, le tessere saranno inviate a casa nei primi mesi dell'anno 2023, dopo i controlli del caso.

Vi invitiamo inoltre a comunicarci eventuali variazioni di indirizzo, numero telefonico, il vostro indirizzo email o variazione del vostro codice IBAN all'indirizzo info@pamontagnolasenese.it o contattandoci via sms, WhatsApp al numero 3351715504.



Speciale Elezioni

Rinnovo cariche sociali

Cari Soci, siamo arrivati al termine del quadriennio 2019-2022 e, con esso, la decadenza dell'attuale Consiglio Direttivo. Ad Aprile 2023, come diceva il Presidente nell'editoriale in prima pagina, si terranno le elezioni. Per maggior chiarezza vi riportiamo sotto l'estratto dello statuto sulle elezioni.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO ELETTIVO DALLO STATUTO ASSOCIATIVO

TITOLO IV ELEZIONI - pag. 14

20.1 L'Assemblea si riunisce ogni 4 (quattro) anni, in seduta straordinaria, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato degli organi in carica, per procedere all'elezione di tutti gli organi associativi. Resta inteso che l'Organo di Controllo sarà comunque nominato da quell'Assemblea.

20.2 L'Assemblea deve avvalersi del concorso della Commissione Elettorale composta da un socio rappresentante per ogni sezione in regola con il versamento delle quote associative ed iscritto da almeno 3 (tre) mesi.

20.3 Sono compiti della Commissione Elettorale:

- a. Raccogliere le proposte di candidatura relative agli organi associativi, escluso il Organo di Controllo, presentate almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'elezione; Verificare che tutti i candidati siano in possesso dei requisiti formali per ricoprire la carica, ed escludere quei candidati che abbiano tenuto un

comportamento incompatibile ed in contrasto con i principi e con le finalità perseguiti dalla Associazione, oppure, ad esempio, che siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari;

- b. Verificare che i candidati non incorrano in una delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e dal presente statuto;
- c. Predisporre le liste dei candidati per ciascun organo da eleggere, compresi quelli delle sezioni;
- d. Convocare gli associati alle elezioni con avviso da affiggere presso le sedi sociali almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per le medesime. Della convocazione dovrà inoltre essere data adeguata diffusione sulla stampa e ogni altro mezzo idoneo;
- e. Controllare la legittimità delle procedure di votazione e di scrutinio dei voti.

20.4 Nell'ipotesi in cui non vi siano candidati sarà compito della Commissione Elettorale convocare una nuova assemblea chiamata a deliberare in merito.

20.5 La Commissione Elettorale assiste alle votazioni, ne redige il verbale di scrutinio, proclama gli eletti e richiede la sottoscrizione di piena accettazione della nomina.

20.6 A parità di voti, è dichiarato eletto l'Associato più anziano di iscrizione all'Associazione.

20.7 In caso di rinuncia di un eletto, subentra il primo dei non eletti.

ATTUALE CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA NEL QUADRIENNIO 2019 - 2022



N.U.E. 112



Numero Unico Emergenza 112 Cosa è? Come funziona?

Il N.U.E. 112 (Numero unico di emergenza 112) è il servizio che permette, digitando un unico numero, l'112 (uno, uno, due), di richiedere l'intervento della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco o del Soccorso Sanitario, senza più dover comporre i vecchi numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118). Il numero è gratuito da telefonia fissa e mobile.

Rappresenta uno strumento di coordinamento e filtro attivo per fornire una prima risposta a tutte le chiamate di soccorso da chiunque si trovi nel territorio regionale, cittadini, flusso turistico o di lavoro.

In epoca Covid, poi, il Numero Unico di Emergenza ha svolto una strategica azione di filtro sulle chiamate in arrivo.

Dal 27 aprile 2021 è attivo in tutti i distretti telefonici della Toscana.

Un progetto che porta la Toscana ad allinearsi ai grandi Paesi Europei.

trasferimento della stessa alle Centrali Operative di secondo livello (Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria) che si occupano poi della gestione del contatto ricevuto e dell'insieme delle attività necessarie alla risoluzione della specifica emergenza.

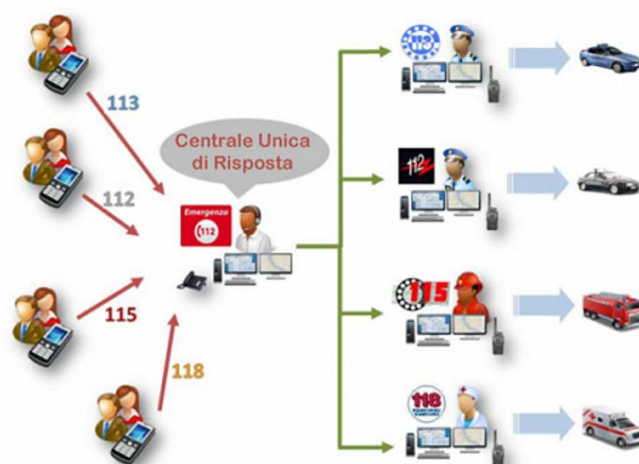
Il servizio consente anche la localizzazione e l'identificazione del chiamante.

La fase di "Call Taking" permette anche di filtrare le chiamate in arrivo eliminando le cosiddette "false chiamate", che costituiscono una percentuale rilevante delle chiamate totali ricevute. Il funzionamento della Centrale Unica di Risposta (CUR) del Servizio NUE 112 è organizzato su due livelli: il primo (CUR - PSAP1 Public Safety Answer Point) riceve la chiamata di soccorso e il secondo (PSAP2- Centrali operative Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria) gestisce effettivamente la situazione di emergenza.



Come funziona

L'112 (uno, uno, due), tramite la Centrale Unica di risposta (Cur) e i suoi operatori formati, denominati Call Taker, si occupa della presa in carico della chiamata, l'individuazione del tipo di emergenza richiesta e il



Qualunque numero nazionale di emergenza si chiami (113, 112, 115 e 118), la telefonata viene ricevuta dalla Centrale Unica di Risposta.

Quando l'operatore della CUR risponde alla chiamata riceve in tempo reale il numero telefonico, visualizzato anche se vi è attivo il servizio di ID privato, e la localizzazione del chiamante, che vengono automaticamente inseriti in una scheda in formato digitale (scheda contatto). La scheda viene compilata in base alla tipologia di emergenza presente, e trasferita, insieme alla chiamata, alla Centrale operativa di secondo livello competente.

La CUR Toscana è la più grande centrale 112 d'Italia. In Toscana la CUR 112, situata a Firenze presso il P.O. Piero Palagi, in Viale Michelangiolo 41, è dotata di caratteristiche strutturali, impiantistiche e tecnologiche all'avanguardia per questo tipo di servizio e si pone come filtro attivo per il cittadino per fornire una prima risposta a tutte le chiamate di soccorso (pubblica sicurezza, soccorso tecnico e soccorso sanitario) effettuate componendo gli attuali numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118) da chiunque si trovi nel territorio regionale.

Il progetto prevede la realizzazione di un'unica centrale operativa NUE per la Regione Toscana con contemporanea realizzazione di una centrale gemella ad Ancona, al servizio delle regioni Marche ed Umbria. Le centrali operative di Firenze ed Ancona eserciteranno la propria funzione in totale sinergia assicurando reciprocamente la cosiddetta "disaster recovery".

Tramite il sistema di geolocalizzazione, grazie al Centro Elaborazione Dati del Viminale,

l'operatore è in grado di visualizzare sul proprio schermo la localizzazione del chiamante, sia che si tratti di una telefonata proveniente da un telefono fisso, sia che provenga da un apparato mobile.

I servizi

Con il Nue 112 è possibile richiedere soccorso non solo con una telefonata: tra i servizi previsti c'è infatti l'e-call, cioè la chiamata di emergenza automatica che parte da autoveicoli oggetto di incidente omologati a partire da aprile 2018.

Sono disponibili inoltre servizi quali la traduzione multilingua, il supporto all'utente ipovedente o ipoudente e l'App Where Are U: un'App per l'emergenza collegata alla Centrale Unica di Risposta del NUE 112 Toscana, che permette di effettuare una chiamata di emergenza con il contestuale invio della posizione del chiamante.



Quando chiamare il 112?

In tutte quelle situazioni di emergenza in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di una persona o di un bene.

Come chiamare il numero 112:

- comporre il numero telefonico 112;
- rispondere con calma alle domande poste dall'operatore e rimanere in linea fino a quando viene richiesto;
- fornire il proprio numero telefonico;
- indicare il luogo dell'accaduto (comune, via, civico);
- spiegare l'accaduto (malore, incidente, ecc.) e riferire ciò che si vede;
- indicare quante persone sono coinvolte.

A fine conversazione accertarsi che il ricevitore sia stato rimesso a posto.

Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

di Gianni Vaghegini



IMPORTANTE

La conversazione va svolta con voce chiara e debbono essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzarle: non è una perdita di tempo.



Regione Toscana



**PER OGNI EMERGENZA,
UN SOLO NUMERO.**

SCARICA L'APP 112 Where Are U



L'influenza

Stagione invernale 2022-2023

L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per la gestione dei casi e delle complicanze della malattia e l'attuazione delle misure di controllo ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni individuo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive. In Europa, l'influenza si presenta con epidemie annuali durante la stagione invernale. Casi sporadici possono verificarsi anche al di fuori delle normali stagioni influenzali, anche se nei mesi estivi l'incidenza è trascurabile.

L'influenza è una malattia respiratoria che può manifestarsi in forme di diversa gravità che in alcuni casi, possono comportare il ricovero in ospedale e anche la morte. Alcune fasce di popolazione, come i bambini piccoli e gli anziani, possono essere maggiormente a rischio di gravi complicanze influenzali come polmonite virale, polmonite batterica secondaria e peggioramento delle condizioni mediche sottostanti.

L'influenza è trasmessa principalmente dalle goccioline diffuse attraverso la tosse o gli starnuti e può anche essere trasmessa attraverso il contatto diretto o indiretto con le secrezioni respiratorie contaminate. Il periodo di incubazione dell'influenza stagionale è solitamente di due giorni, ma può variare da uno a quattro giorni. Gli adulti possono essere

in grado di diffondere l'influenza ad altri da un giorno prima dell'inizio dei sintomi a circa cinque giorni dopo l'inizio dei sintomi. I bambini e le persone con un sistema immunitario indebolito possono essere più contagiosi. Le persone a maggior rischio di complicanze correlate all'influenza sono gli adulti e i bambini con co-morbidità, i residenti in strutture socio sanitarie e altre strutture di assistenza cronica, le persone di 65 anni e oltre, le donne in gravidanza e alcune categorie professionali, quali operatori sanitari, lavoratori dei servizi essenziali, che qualora contraggano l'influenza possono rappresentare un rischio per le persone con le quali vengono a contatto che spesso sono gravate da aumentata fragilità.

L'attività dei virus influenzali in Italia inizia durante l'autunno e raggiunge di solito il picco nei mesi invernali per ridursi poi in primavera e in estate. A seconda dell'anno, il picco può verificarsi in periodi differenti dell'autunno-inverno.



INFLUENZA

I sintomi dell'influenza includono tipicamente l'insorgenza improvvisa di febbre alta, tosse e dolori muscolari. Altri sintomi comuni includono mal di testa, brividi, perdita di appetito, affaticamento e mal di gola. Possono verificarsi anche nausea, vomito e diarrea, specialmente nei bambini. La maggior parte delle persone guarisce in una settimana o dieci giorni, ma alcuni soggetti (quelli di 65 anni e oltre, bambini piccoli e adulti e bambini con patologie croniche), sono a maggior rischio di complicanze più gravi o peggioramento della loro condizione di base.

La trasmissione del virus dell'influenza si può verificare per via aerea attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Per questo, una buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie può giocare un ruolo importante nel limitare la diffusione dell'influenza.

Oltre alle misure farmacologiche, vaccini e farmaci antivirali, si raccomandano le seguenti misure di protezione personali (misure non farmacologiche) utili per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza:

- a. Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente. Le mani devono essere lavate accuratamente con acqua e sapone, per almeno 40-60 secondi ogni volta, specialmente dopo aver tossito o starnutito e asciugate. I disinfettanti per le mani a base alcolica riducono la quantità di virus influenzale dalle mani contaminate e possono rappresentare una valida alternativa in assenza di acqua.
- b. Osservare una buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.
- c. Isolarsi volontariamente a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.
- d. Evitare il contatto stretto con persone ammalate, ad es. mantenendo un distanziamento fisico di almeno un metro da chi presenta sintomi dell'influenza ed evitare posti affollati. Quando non è possibile mantenere il distanziamento fisico, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- e. Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca. I virus possono diffondersi quando una persona tocca qualsiasi superficie contaminata da virus e poi si tocca occhi, naso o bocca. Le mascherine chirurgiche indossate da persone con sintomatologia influenzale possono ridurre le infezioni tra i contatti stretti.



Gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono:

- riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte
- riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione
- riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

Pertanto è necessario consultare i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di libera scelta per maggiori informazioni e soprattutto in caso di insorgenza dei sintomi sulle migliori strategie di monitoraggio, di osservazione e di terapia da intraprendere.

Fonte di ricerca: Circolare del Ministero della salute

di Gianni Vagheggini

COME DIFENDERSI DALL'INFLUENZA



LIMITARE
contatti e luoghi
affollati, specialmente
se al chiuso



LAVARE
regolarmente
e frequentemente le mani
con acqua e sapone



EVITARE
di portare le mani
non pulite a contatto
con occhi, naso e bocca



COPRIRE
la bocca e il naso con un fazzoletto
di carta quando si tossisce e starnutisce



AERARE
regolarmente le stanze
dove si trascorre molto tempo

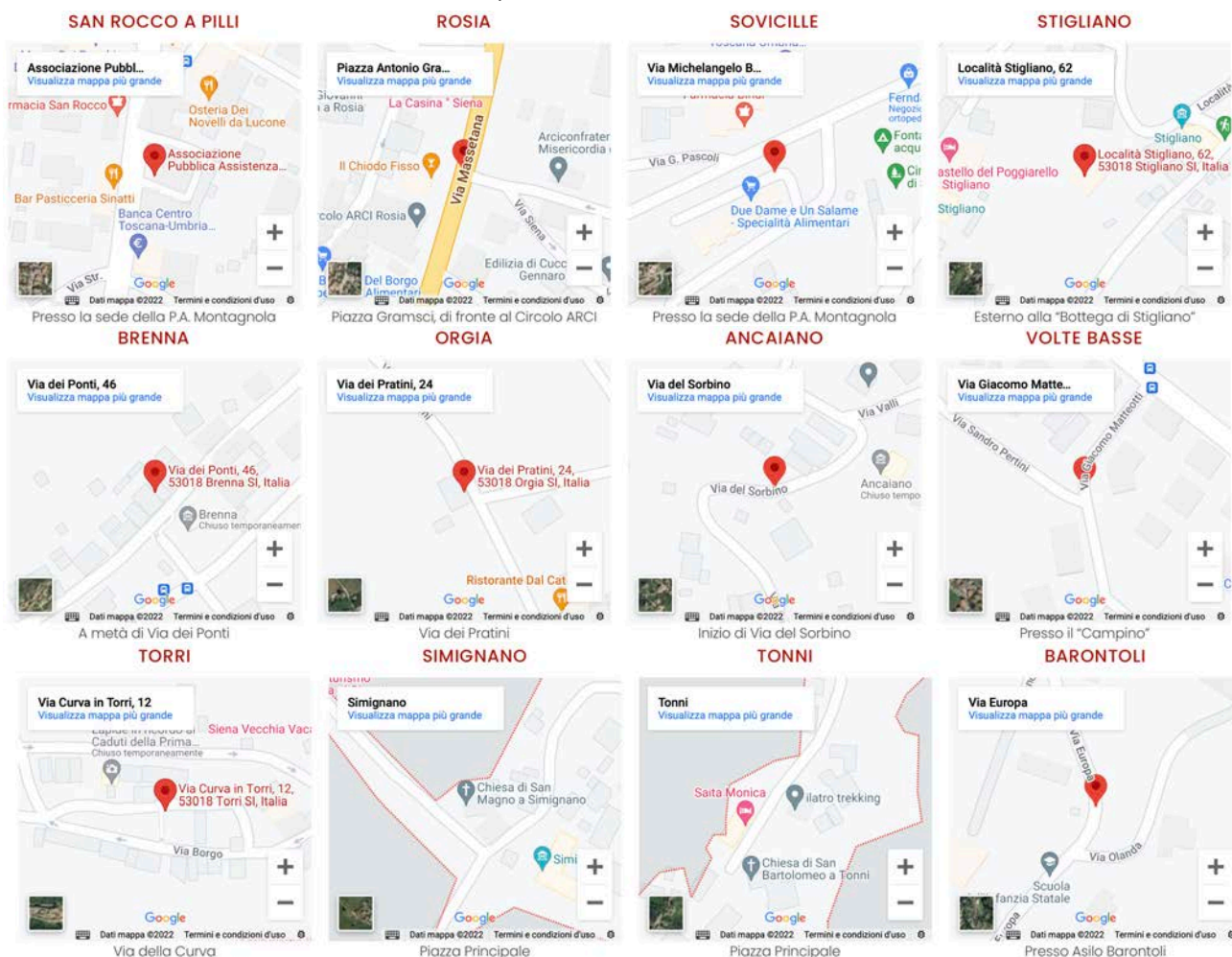
Progetto "Comune Cardioprotetto"

Il Comune di Sovicille, visto le statistiche nazionali sull'arresto cardiaco e la conformazione territoriale, ha stipulato con la nostra Associazione un accordo per l'installazione e la manutenzione dei DAE all'interno del Comune.

Il progetto è basato sul concetto di solidarietà con l'obiettivo di combattere l'arresto cardiaco, creando una rete di soccorso tempestiva

integrata con il 118, tutelando la salute e il diritto alla vita di ogni persona presente nel territorio comunale.

La Montagnola si fa carico anche della formazione del personale, organizzando corsi annuali e retraining per mantenere una popolazione attiva e partecipe alla salute del proprio territorio.



Formazione Autisti Nuove entrate e nuove sfide

Il settore degli autisti soccorritori, e nella fattispecie quello della formazione degli stessi, con l'entrata in vigore della nuova Legge Regionale n. 83 del 30/12/2019 che regola il trasporto sanitario, è stato interessato da notevoli evoluzioni e cambiamenti.

Gli autisti che sono già effettivi dovranno effettuare un riallineamento di non poco conto, specialmente quelli che svolgono il servizio trasporto in urgenza ovvero trasporto ordinario, i quali avranno l'obbligo di effettuare un retraining biennale per mantenere il livello già acquisito.

Un lavoro complesso da svolgere, ma l'Associazione ha preso in mano la situazione anticipando i tempi, inserendo nella famiglia della formazione autisti due nuove persone, le quali appena si è presentata l'opportunità hanno svolto un corso di formazione per riconoscersi il titolo di "formatori autisti".

Gianluca e Mirko, sono loro le new entry che affiancheranno i formatori autisti attuali per gli allineamenti e la formazione dei nuovi, con la speranza che nuove persone si affaccino al mondo del volontariato.

di Valentino Ruggeri



La formazione si racconta

La formazione durante e dopo la pandemia

Il mondo si è sconvolto per tutti negli ultimi 2 anni ...e anche la formazione per tenere il passo ha dovuto adeguarsi per rispondere alle tante domande dei volontari che in piena pandemia si sono messi al servizio della comunità.

Siamo in piena pandemia: inizia tutto con il telefono che suona: servono ambulanze per il trasposto dei malati covid in ospedale: credo che tutti abbiate ben presenti le dolorose immagini viste alla televisione, quindi non mi dilungo.

Appena Anpas Toscana ci ha inviato le Linee Guida e procedure che tutte le Centrali 118 dovevano applicare ci siamo messi con il poco materiale a disposizione ad insegnare ai volontari come vestirsi in ambulanza con una tuta, come calzare bene la visiera, come togliere i guanti dopo un servizio covid, come sanificare persone e mezzi, perché il proteggersi, sentirsi sicuri a bordo di quelle ambulanze sempre troppo scarse rispetto alla domanda, ha permesso alla nostra associazione di essere a disposizione quando il telefono suonava alla ricerca disperata di un mezzo verso il pronto soccorso.

E i corsi?

Avuto l'ok da Anpas siamo partiti subito con: corso base e poi corso avanzato, all'inizio on line per quello che era possibile, con la

difficoltà di comunicare ad un video freddo ed impersonale le nozioni di base, poi in presenza con i sanificanti, i camici, le visiere, le finestre e le porte aperte, le distanze da rispettare, quasi urlando per farsi sentire, ma senza perdere mai la voglia di insegnare ai nuovi tecniche e utilizzo del materiale, cercando un nuovo modo di fare formazione:

Quando parli a 15 persone e di te vedono solo gli occhi, come puoi comunicare?

Quello che hai sempre donato agli altri con un sorriso, un ammiccamento del viso come lo traduci in uno sguardo dietro ad una visiera?

Frustrazione, rabbia, a volte impotenza ci hanno fatto compagnia per mesi, ma siamo andati avanti comunque, senza mollare e con il bel tempo all'aria aperta finalmente ci siamo potuti almeno vedere e sorridere, accoglierli non solo con gli occhi e, credeteci, è stato commovente.

Finalmente in presenza ci siamo visti con chi ha partecipato ai corsi Laici del Defibrillatore, tanti cittadini del nostro comune che si sono addestrati all'utilizzo dei defibrillatori pubblici, al defibrillation day per la promozione sempre di questi preziosi strumenti alla portata di tutti e che ha avuto un grande successo, al campo della protezione civile per insegnare giocando ai ragazzi i primi rudimenti del soccorso.

Ci siamo messi a disposizione per i corsi del servizio civile nazionale che ha sfornato, con la collaborazione di tutta la zona senese, un bel numero di ragazzi abilitati a salire a bordo di mezzi attrezzati e ambulanze. Abbiamo dato aiuto a quelle associazioni che non avendo formatori propri necessitano di istruttori da chi ne possiede per incrementare il numero dei volontari, abbiamo portato avanti altri 3 corsi nella nostra sede, siamo andati in trasferta a Chianciano e Chiusi nelle scuole per formare i ragazzi delle superiori all'utilizzo del defibrillatore e poi la formazione di primo soccorso per il personale delle scuole del comprensorio, circa 180 persone, e nel 2023 ci attende l'adeguamento di tutti i volontari di livello base alla nuova legge 83.

Anche per i formatori la formazione continua: oggi corso sulla scena del crimine, domani sicuramente qualche altra novità...

Ma chi ce lo fa fare?

Spesso ce lo chiediamo, quando sottraendo tempo alla famiglia e a noi stessi, la stanchezza ci coglie: la risposta è sempre la stessa : la voglia di mettersi in gioco, di comunicare agli altri come aiutare il prossimo e soprattutto sapere che, quando il telefono suona, i volontari CI SONO per aiutare la comunità.

VI ASPETTIAMO!!!!!!!

di Anna Calonaci



ROSIA

Il nostro Mercatino

Il periodo appena trascorso ci ha tolto tante cose, che erano divenute tradizione per noi donne dei mercatini. Non ci ha tolto però la voglia e l'impazienza di poter ricominciare, con più entusiasmo di prima.

Siamo ripartite a maggio 2022, con il mercatino svolto davanti alla Coop di Rosia, tra la gente del paese e in mezzo a chi ci sostiene da ormai tanto tempo.

Il mercatino è stato un successo, con un incasso di 3.000 € che come sempre contribuirà alla realizzazione di opere sul territorio e, in previsione dell'arrivo dei nuovi studi medici presso la nostra sede di Rosia, all'ammodernamento dei locali.

Ma non ci siamo fermate qua!

Siamo ritornate a dicembre, in occasione dei Mercatini di Natale di Rosia, con il mercatino di solidarietà, con un incasso di 1.500 €.

Sempre in occasione dell'8 dicembre, abbiamo organizzato il pranzo dei Donatori di Sangue, realizzando una bellissima apparecchiatura sotto le stelle!

Come sempre desideriamo ringraziare tutta la popolazione che ci segue e che contribuisce ai buoni risultati delle nostre iniziative. Ma un grande grazie va alle nostre Volontarie e ai nostri Volontari che con tanta determinazione portano avanti e a termine obiettivi che molte volte sembrano irraggiungibili.

le Volontarie di Rosia



Campo Scuola Il percorso di crescita

Siamo arrivati quest'anno alla 5° edizione del campo scuola di Protezione Civile, iniziato nel 2018 dopo l'ingresso della nostra Associazione nel sistema di Protezione Civile.

Campo scuola perché, oltre a far divertire i ragazzi, serve anche a farli crescere culturalmente, indirizzandoli a quello che è il mondo del volontariato ed il sistema di Protezione Civile, sistema importante ma poco

sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella figura del Dipartimento della Protezione Civile.

Ed è oggi, che vi vogliamo raccontare la storia di Leonardo e Chiara, due dei nostri ragazzi che hanno cominciato a frequentare il campo nel lontano 2018 all'età di 12 anni.

Leonardo e Chiara non hanno mai saltato un campo e sono passati da essere discepoli, silenziosi e timidi all'inizio (si ci volevano le pinze per farli parlare!!), a essere responsabili di piccoli gruppi di nuove leve, affiancando i volontari in servizio.

Ma non si sono fermati qua!

Chiara, non appena in età (16 anni), ha indossato la divisa e si è buttata nel lavoro di ufficio, tramite la gestione e l'organizzazione di viaggi ordinari dell'Associazione.

Leonardo invece ha atteso qualche tempo, poi si è lanciato, ed ha frequentato il corso di livello base conclusosi nel mese di dicembre, pronto a cominciare la sua avventura da volontario!

Tommaso Fabbrini



conosciuto.

Proprio per l'impronta che ha il campo, il personale che opera all'interno è altamente qualificato e formato, sia in ambito sanitario sia in ambito di, come dice il nome, Protezione Civile, e si avvale di collaborazioni e partecipazioni di Corpi Statali (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) e di altri enti del terzo settore operanti nel sistema nazionale di Protezione Civile, tutto svolto

Volontari e...poeti!

Il Volontario

Sei qui da stamattina
hai un servizio delicato,
di portare una vecchina
Che nessuno ha accompagnato.

Le richieste ha nella borsa,
ma non sa dove deve andare
l'Ospedale la spaventa
e a pensarci già sta male.

Tu le parli e rassicuri
poi tenendola per mano
la accompagni tra i reparti
sei un esperto, un veterano.

Dopo a visite finite,
per la strada per tornare
lei è contenta e assai felice
e non fa che ringraziare.

Certo a te non sembra niente,
ciò che fai nel quotidiano,
io dico che sei un grande
un grande uomo,
un VOLONTARIO.

Fabio Bartorelli



Siam ritornate

Dopo tre anni di assenza, siamo tornate
alla faccia di chi ci dava per spacciate.

Siamo tornate pimpanti e attive
un pò acciaccate ma ancora combattive,
non ci ha fermato il covid e nemmeno la guerra
tragedie grandi ma non ci hanno messo a terra
siamo tenaci abbiamo la testa dura
e se pensiamo di farcela è vittoria sicura.

Avevamo un obbiettivo e l'abbiamo raggiunto
migliorare la nostra sede era l'impegno assunto.

Ringraziamo la nostra gente che ci sostiene
l'unione fa la forza e il risultato viene.

Infine un enorme grazie e un elogio meritato
a tutte le nostre donne che hanno tanto lavorato
e già che ci siamo grazie anche agli uomini che ci
hanno aiutato

Lilia Pasquinuzzi





Vanessa

VANESSA

Le Borsine di Vanessa

Oggi si usa chiamarle shopper, è più di moda ma, per noi volontarie dello Sportello d'Ascolto antiviolenza della Pubblica Assistenza Montagnola, sono le borsine di Vanessa.

Sono quelle che, alternandoci con una turnazione mensile, distribuiamo nei mercati, davanti alle Coop, durante le iniziative pubbliche più importanti del territorio della Val di Merse. Ne abbiamo distribuite più di 1.000 e ci piace spiegare ogni volta, a chi si ferma ad ascoltarci, quanto sia importante la solidarietà, l'aiuto reciproco.

E' un modo per far sentire a tutte le donne che noi ci siamo, ci siamo per davvero e non solo a parole. A tutti e tutte cui doniamo la borsa chiediamo una cosa sola: non offerte in denaro, mai, ma una promessa di disponibilità a portare in giro quelle borsine, dove, ben evidente, è stampato un numero di telefono al quale ci si può rivolgere 365 giorni l'anno h.24, per chiedere aiuto, supporto, ascolto. Chiediamo ad ogni persona che incontriamo di diventare testimonial di Vanessa, perché usando la borsa per fare la spesa, per andare in palestra o per altro, si può aiutare una donna che in quel numero di telefono potrebbe trovare la salvezza.

Nessuna donna si deve sentire sola, perché noi ci siamo, pronte ad accogliere il dolore, gli sfoghi, i silenzi, la rabbia di chi è maltrattata, ha bisogno d'aiuto e ha voglia di riscatto. Ci siamo, offrendo la disponibilità per colloqui personali

su appuntamento, in una sede protetta della Pubblica Assistenza, con possibilità di avviare percorsi di sostegno tramite assistenza psicologica e legale.

Dopo il lungo periodo in cui le norme anticovid ci hanno necessariamente tenute ferme, siamo ripartite più determinate che mai a farci conoscere. Dopo la presentazione ufficiale dello Sportello d'Ascolto al Centro culturale La Tinaia di Sovicille, l'11 dicembre 2021, siamo state presenti con il nostro banchino in varie manifestazioni di carattere sociale e culturale a San Rocco, Sovicille, Montarrenti, Chiusdino e al tradizionale Mercatino di Natale di Rosia dell'8 dicembre.

Nel frattempo non smettiamo di studiare e di aggiornarci, grazie ai corsi di retraining organizzati da Anpas Toscana.



VANESSA

Stiamo inoltre avviando nuove vie di contatto con il maggior numero di donne possibile. Abbiamo aperto una pagina Facebook, dove a breve prenderanno il via alcune interessanti rubriche: la prima sarà "Non sei sola/chiedi alla psicologa", lì si potranno porre domande alle quali risponderà la psicologa dello Sportello. L'altra rubrica sarà "il libro del mese". Ogni mese suggeriremo la lettura di libri di narrativa, poesia e saggistica che danno voce alle donne. Augurando a tutti i soci e alle loro famiglie un 2023 in cui la parola violenza non abbia mai più spazio nel vocabolario, vi chiediamo di usare la borsina di Vanessa, di chiedercela se

non vi abbiamo ancora incontrato al mercato o alla Coop.

In questo modo ognuno potrà dare un proprio piccolo ma significativo contributo alla lotta contro la piaga della violenza di genere. E sappiamo che, prima o poi, tutti insieme le battaglie si vincono!

le Volontarie dello Sportello d'Ascolto Vanessa



#NONSEISOLA
#ESCIDALSILENZIO

Telefono e Whats App al 353 4193336
Colloqui personali in sede su appuntamento
Percorsi di sostegno della donna nel rispetto della privacy

www.pamontagnolasenese.it



#NONSEISOLA
#ESCIDALSILENZIO

Il nostro sportello è aperto
h24, tutti i giorni dell'anno.

**Chiamaci o manda
un whatsapp al**

353 4193336

Bilancio 2021

La ripresa dopo il periodo COVID

Anche quest'anno sta volgendo al termine e, per la mia funzione di Presidente del Collegio Sindacale, organo di controllo gestionale e amministrativo dell'Associazione, non posso che rallegrarmi per i risultati ottenuti.

Superato il periodo contrattivo legato alle problematiche COVID, l'Associazione ha egregiamente recuperato quelle situazioni di "affaticamento" riscontrate nel periodo 2020/2021 recuperando nuovo lustro all'attività.

La prosecuzione del rinnovo delle attrezzature in dotazione, la ripresa di tutte le attività assistenziali sanitarie e sociali, la costante presenza sul territorio (tutti elementi che hanno ancor più rafforzato la considerazione dell'Associazione davanti ai soci, alla cittadinanza e alle Autorità) hanno permesso risultati di gestione che hanno portato alla consapevolezza di poter affrontare investimenti utili e necessari per affrontare un futuro sociale di prim'ordine.

Il Collegio, sempre presente, ha valutato gli aspetti gestionali e finanziari in tutte le occasioni, portando il proprio contributo tecnico e approvando le decisioni poi prese.

Da ultimo, preme evidenziare la soddisfazione della recente iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) per l'ottenimento della quale tutto il Consiglio Direttivo e il personale amministrativo si è adoperato con esemplare dedizione.

Un plauso al Presidente Michele Gambelli, al Consiglio Direttivo, alle addette alla contabilità e ai Colleghi membri del Collegio di revisione per la serietà e dedizione profusa anche in quest'ultimo anno.

di Marco Salomone



BILANCIO

COSTI	2020	2021	PREV. 2022
Spese Generali			
Utenze	21.423,69	23.423,42	26.000,00
Assicurazioni	7.450,07	7.667,68	24.000,00
Materiale consumo ambulanze	2.850,22	3.245,08	4.000,00
Servizi di terzi	4.500,65	6.303,13	5.000,00
Onore professioni	1.624,06	2.997,09	3.000,00
Feste e pubblicità	1.321,04	6.719,85	4.000,00
Canoni	4.059,90	5.508,65	5.500,00
Cancelleria, postali, giornale	6.920,15	8.509,35	4.000,00
Altri costi generali	17.478,79	18.348,61	4.500,00
TOTALE SERVIZI GENERALI	67.628,57	82.722,86	80.000,00
Costi automezzi			
Manutenzione e riparazione	30.199,01	28.421,45	30.000,00
Assicurazioni	17.349,30	16.496,06	18.000,00
Carburanti	31.068,42	39.088,67	45.000,00
TOTALE COSTO AUTOMEZZI	78.616,73	84.006,18	93.000,00
Altri costi			
Manutenzioni e riparazione varie	12.564,70	12.359,37	13.000,00
Spese promozionali	8.921,14	13.638,83	10.000,00
Oneri fin. e interessi passivi	5.286,53	4.966,10	5.000,00
Oneri straordinari	607,68	122,53	1.000,00
TOTALE ALTRI COSTI	27.380,05	31.086,83	29.000,00
AMMORTAMENTI	151.951,25	145.202,3	155.000,00
PROTEZIONE CIVILE	989,96	2.965,56	1.000,00
COVID-19	14.188,97	5.957,54	0,00
TOTALE COSTI E ONERI	340.755,53	351.941,27	358.0000,00

RICAVI
2020
2021
PREV. 2022
Attività caratteristica

Trasporti	27.789,40	46.225,88	43.000,00
Dialisi	70.720,44	81.851,42	82.000,00
Terapie	68.891,67	64.796,69	70.000,00
Emergenze	18.887,03	23.680	25.000,00
Oblazioni	17.169,86	6.917	10.000,00
Dimissioni	18.408,34	19.200,2	20.000,00
Fermo macchina P.E.T.	13.976,42	16.100,22	16.000,00
Trasferimenti	6.145,81	4.454,36	6.000,00
TOTALE ATTIVITÀ CARATTERISTICA	241.988,97	263.225,77	272.000,00

Altri Ricavi

Feste e attività ricreative	2.300,00	1.320,3	3.000,00
Ricavi diversi	7.221,56	7.363,58	3.000,00
Tesseramento	32.853,60	41.250	42.000,00
Erogazioni liberali	7.528,00	7.040	5.000,00
Altri ricavi	5.252,52	3.128,17	5.000,00
Interessi attivi	2,35	2,02	0,00
Proventi straordinari	95.796,11	40.090,92	40.000,00
TOTALE ALTRI RICAVI	150.954,14	100.194,99	98.000,00

TOTALE RICAVI
392.943,11
363.420,76
370.000,00
Avanzo di gestione

52.187,58

11.479,49

12.000,00

TOTALE A PAREGGIO
392.943,11
363.420,76
370.000,00

Collaborare fa buon sangue!

Finalmente una buona notizia!!!!

Dopo i primi 3 mesi di prova appena terminati, il Centro Emotrasfusionale di Siena resterà aperto una domenica mattina anche per i primi quattro mesi del 2023, in particolare nelle seguenti date: 22 gennaio, 19 febbraio, 19 marzo e 16 aprile. Se l'iniziativa avrà successo (e confidiamo che lo abbia) sarà prorogata per tutto l'anno.

Il raggiungimento di questo traguardo è stato possibile grazie al lavoro svolto da ANPAS Zona Senese, AVIS Provinciale di Siena, Fratres Provinciale Siena, Gruppo Donatori delle Contrade e Azienda Ospedaliera-Universitaria Senese.

Una collaborazione che permesso di mettere intorno a un tavolo i principali attori della donazione del sangue e del plasma e in cui tutti hanno mirato allo stesso obiettivo: considerare le necessità della collettività.

Un tavolo dove ognuno ha percepito che anche gli altri hanno i loro problemi e le loro difficoltà e che tutti hanno dei diritti ma anche dei doveri.

Per queste aperture festive l'Azienda Ospedaliera ha dovuto organizzarsi per trovare il personale, mentre le Associazioni si sono dovute mobilitare per invitare i donatori a prenotarsi nelle domeniche di apertura. Sarà

un caso ma negli ultimi mesi su Siena si è avuto un incremento di quasi il 10% delle donazioni quando in tutta la Toscana sono in calo. Sempre tra ANPAS Zona Senese, AVIS Provinciale di Siena, Fratres Provinciale Siena, Gruppo Donatori delle Contrade e Azienda Ospedaliera-Universitaria Senese è stato firmato un protocollo d'intesa per continuare a lavorare insieme per migliorare il servizio offerto ai donatori e a quelli che purtroppo hanno bisogno di sangue e plasma.

Collaborare fa buon sangue, sempre!!

dei Donatori di Sangue Montagnola



"Come passa il tempo" Il nostro Servizio Civile

"Come passa il tempo!", frase fatta, ma quest'anno sono 10 anni precisi da quando, da semplice volontario, ho intrapreso il mio percorso come O.L.P. (Operatore Locale di Progetto per chi non è del settore, vale a dire responsabile per l'ente del Servizio Civile stesso) del Servizio Civile all'interno della P.A. Montagnola Senese!

Chi volesse intraprendere il mio percorso può effettuare un corso organizzato da A.N.P.A.S. Nazionale, che annualmente forma responsabili del Servizio Civile Universale e Regionale.

Come me hanno intrapreso questo bel percorso un grande volontario a sua volta di Servizio Civile, Tommaso che oggi è il responsabile del Servizio Civile Universale in corso d'opera e responsabile in Consiglio dell'Associazione per il Servizio Civile, nonché Vicepresidente. Ora Tommaso è un esempio eccezionale di ragazzo che ha conosciuto l'Associazione col Servizio Civile ed ha continuato e continua alla grande a dare una grande mano, ma molti sono rimasti di ex "Civili" in associazione come volontari attivi, fra tutti ricordo Stella, Mattia, Mirko e Manuela (questi ultimi sono stati i miei primi due ragazzi del Civile), Dalia, Silvia e Alessia che a loro volta fanno parte del nostro Consiglio, e, fresca dall'ultimo Servizio Civile, Gaia. Sono certo però anche chi non è potuto rimanere in Associazione come volontario (per studio,

lavoro o altre esperienze di vita soprattutto), ha avuto da questo anno un arricchimento personale che un giovane di 20 anni difficilmente può avere.

Perché il Servizio Civile dentro una Associazione di Volontariato sanitario come la nostra ti arricchisce personalmente, perché quell'anno di servizio civile cambia per forza qualcosa in te e diventi più grande e responsabile.

Ora lascio proprio ad Alessia la parola sul suo Servizio Civile e la sua esperienza a sua volta.



SERVIZIO CIVILE

Grazie Andrea per la splendida presentazione! Il mio percorso del Servizio Civile Nazionale (oggi Universale) è iniziato quasi per caso: passavo un pomeriggio in Associazione dove incontrai proprio Tommaso e Andrea che mi proposero di intraprendere questa avventura e mi dissi: "Perché no!!! Sicuramente potrà rivelarsi un'esperienza di vita più che positiva"; così iniziò il mio percorso come volontaria del Servizio Civile nel mondo Anpas.

Ho sempre cercato di vedere il Servizio Civile come un'opportunità di forte valenza educativa e formativa, come un'occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il volontario che sceglie di impegnarsi per un anno nel Servizio Civile sceglie anche di aggiungere un'esperienza fantastica e qualificante al proprio bagaglio di vita.

Posso anche aggiungere che è un'esperienza spendibile anche nel corso della vita lavorativa o di studi, perché quando il percorso viene portato a termine, l'ente presso il quale si ha prestato "servizio" ti rilascia un attestato valido a tutti gli effetti: può essere inserito nel proprio curriculum vitae e può dare punteggio in un eventuale concorso.

Anche io come Andrea e Tommaso non mi sono fermata qui; finito il Servizio Civile sono rimasta volontaria in Associazione e ho voluto provare una nuova sfida: diventare un Operatore Locale di Progetto (OLP), così una volta fatto il corso formativo per diventarlo, ho sperimentato anche quest'altro lato della medaglia.

Insomma cos' altro aggiungere: il Servizio Civile è una scelta, la scelta di mettere per un anno la propria vita al servizio degli altri e se fatta con criterio può rivelarsi la scelta più bella che un ragazzo ragazza può regalarsi.

di Andrea Masini e Alessia Scandorcio



I nostri studi medici

Dopo due anni di stop, causati dall'entrata in vigore di nuove normative, tornano gli studi medici presso i locali dell'Associazione.

Ad oggi ciò è stato possibile solamente presso la sede di Rosia, in cui sono stati attuati lavori di ammodernamento e di adeguamento della sede per sistemare i già esistenti 2 studi medici e l'aggiunta di uno nuovo.

Se sei un medico o come socio vorresti il tuo medico nei nostri ambulatori, chiama o manda un messaggio whatsapp al 335 17175504 per maggiori informazioni.

I medici specialisti che utilizzano i nostri ambulatori effettuano prezzi agevolati per i soci dell'Associazione.

Medicina generale	Dott. Carmelo Morena	Lunedì	11:00 - 13:00
		Martedì	16:00 - 18:00
		Giovedì	10:00 - 12:00
		Venerdì	17:00 - 19:00
Ortopedico	Dott. Mattia Fortina	2° e 4° Mercoledì	15:30 - 18:00
Reumatologa	Dott.ssa Cinzia Francioni	Mercoledì ogni 15 gg	15:00 - 19:00

Notizie Utili

Sede Legale e Operativa

S.Rocco a Pilli

P.zza degli Alunni, 5

Tel e fax. 0577 348158

mail: info@pamontagnolasenese.it

Servizi

Servizi sanitari in convenzione con AUSL

L'Associazione viene attivata dalla Centrale Operativa 118 e dalla Centrale Operativa Trasporti Ordinari per trasporti in emergenza, trasferimenti interospedalieri e trasporti socio-sanitari ordinari per visite, riabilitazioni, dialisi ecc., nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

Per l'espletamento dei servizi l'Associazione dispone di 4 Ambulanze, 14 Mezzi Attrezzati adibiti a trasporto disabili e 2 autovetture.

L'Associazione fornisce inoltre assistenza sanitaria e coordinamento per servizi sportivi e manifestazioni culturali e ricreative.

Servizi socio-sanitari per soci a tariffa agevolata

L'Associazione garantisce il trasporto socio-sanitario ai soci con tariffa agevolata, dove essi non rientrino nel trasporto gratuito garantito dal Sistema Sanitario Regionale.

Protezione Civile

L'Associazione è facente parte della Colonna Mobile di Protezione Civile sia regionale che nazionale. Per l'espletamento dei servizi ha a disposizione 2 mezzi attrezzati appositamente, torri faro, tenda pneumatica maxi-eventi, gruppi elettrogeni ed idrovore.

Sezioni

Rosia - Via Garibaldi, 5 - tel e fax 0577 344009

Sovicille - Via Buonattori, 1 - tel. 0577 313074

Ancaiano - Via del Sorbino, 45

S.Andrea - Via Grossetana. 55

Volte Basse - Str. delle Volte Alte, 41

Servizi sociali in convenzione

1 - Comune di Sovicille: riservato a persone diversamente abili per il trasporto da abitazione verso il centro "Riuscita Sociale di Siena" e viceversa.

2 - Provincia di Siena: riservato ai ragazzi diversamente abili in età scolastica per il trasporto da abitazione a scuola e viceversa.

Ausili sanitari

L'Associazione fornisce ai propri soci carrozzine, stampelle e letti ortopedici gratuitamente.

Convenzioni



Visita gratuita per i soci tutti i quarti mercoledì del mese presso la sede di San Rocco a Pilli



Grazie alla convenzione sottoscritta con ASP "Città di Siena" i Soci della Montagnola possono beneficiare di sconti sui prodotti in vendita nelle farmacie.

I nostri Volontari si raccontano!

Questo spazio nasce per far conoscere i nostri volontari, ma soprattutto per capire cosa gli ha spinti e cosa continua a spingerli nel fare volontariato!

Nome: Olga

Età: 72

Professione: Pensionata

Inizio: Dal 2004

Perché ha cominciato: dopo il lavoro incuriosita e spinta da amici

Perché continua a farlo: perché mi sento coinvolta, dalla continua voglia di imparare e del sentire di dover aiutare gli altri

Perché si dovrebbe provare: perché fare volontariato, oltre che fare del bene agli altri, fa bene a noi stessi

Nome: Giancarlo

Età: 73

Professione: Pensionata

Inizio: Dal 2002

Perché ha cominciato: perché sentivo il dovere morale nei confronti della società

Perché continua a farlo: perché c'è una grande gratificazione per se stessi oltre che il bene che si porta al prossimo

Perché si dovrebbe provare: perché vorrei che il nuovo volontario provasse le stesse sensazioni che ho provato in quanto è un'importante crescita personale

Nome: Anna

Età: 67

Professione: Pensionata

Inizio: Dal 2003

Perché ha cominciato: per sapere cosa non sbagliare in un arresto cardiaco, pensando di fare 3 lezioni di un corso

Perché continua a farlo: perché aiutare gli altri mi dà energia gioia e mi fa stare bene

Perché si dovrebbe provare: perché scoprirai qualcosa di te che non conoscevi e poi il confronto con chi non sta bene ti fa crescere e ti fa serenità

Nome: Cinzia

Età: 65

Professione: Pensionata

Inizio: Dal 2004

Perché ha cominciato: per curiosità verso il mondo del volontariato

Perché continua a farlo: perché è un'esperienza unica bella ti manca qualcosa quando stai un po' di tempo senza esserci

Perché si dovrebbe provare: perché si impara e si vede tante realtà diverse

Nome: Mattia

Età: 33

Professione: Corriere

Inizio: Dal 2010

Perché ha cominciato: "forzatura" da parte di altro volontario, e per esperienza sanitaria vissuta

Perché continua a farlo: perché da cosa nasce cosa, e ho dedicato interamente anima e corpo all'Associazione

Perché si dovrebbe provare: perché il volontariato fa bene a se stessi e agli altri, e non c'è mai abbondanza di volontari

Nome: Tommaso

Età: 30

Professione: Operatore Tecnico 118

Inizio: Dal 2012

Perché ha cominciato: per la voglia avuta da sempre di rendermi utile e aiutare il prossimo

Perché continua a farlo: perché c'è un forte senso di gratificazione per se stessi oltre che portare beneficio a chi è in difficoltà

Perché si dovrebbe provare: perché è un'esperienza che ti aiuta a crescere, a migliorarti e soprattutto a conoscere meglio te stesso

Nome: Enzo

Età: 77

Professione: Pensionato

Inizio: Dal 2001

Perché ha cominciato: per senso di aiuto al prossimo, visto la piccola comunità dove viviamo

Perché continua a farlo: perché mi sono creato una seconda famiglia e soprattutto per portare beneficio al prossimo

Perché si dovrebbe provare: perché è un'esperienza importante e formativa che difficilmente uno ha occasione di sperimentare

Nome: Andrea

Età: 39

Professione: Portiere

Inizio: Dal 2011

Perché ha cominciato: per uscire dal guscio e per ammirazione dei volontari che tutti i giorni portavano nonna in ospedale

Perché continua a farlo: perché è diventata una grande passione che viene da dentro, che manca se assenti per un periodo e perché ho trovato dei veri amici ed è come una seconda famiglia

Perché si dovrebbe provare: perché c'è sempre bisogno di una mano in più e chiunque avesse anche un'ora o due a disposizione è un aiuto fondamentale!

Nome: Francesco

Età: 51

Professione: Operaio

Inizio: Dal 1990

Perché ha cominciato: perché mi piaceva guidare l'ambulanza

Perché continua a farlo: perché mi garba aiutare e risolvere problemi di altri

Perché si dovrebbe provare: perché è un'esperienza nuova tutta da provare!

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i Soci e gli Amici dell'Associazione che nel momento del loro dolore hanno voluto devolvere un contributo in memoria dei loro cari.

Un ringraziamento particolare va alla famiglia Coratza, che ha donato un'ambulanza nuova alla nostra Associazione in memoria del Professore Mario Rigato.

Si ringraziano anche tutti i Soci e gli Amici che quotidianamente ci sostengono e ci aiutano a portare avanti la nostra missione di aiuto al prossimo.

Infine un ringraziamento va a tutti i nostri Volontari e le nostre Volontarie, per tutto l'amore e la dedizione che hanno dimostrato e che continuano a dimostrare nel portare avanti la propria attività di aiuto e assistenza al prossimo, nonostante le paure e le difficoltà nell'affrontare oggi la realtà del Soccorso e Trasporto Sanitario.

Grazie!





Onoranze Funebri



COFPAS

C.O.F.P.A.S.

CONSORZIO ONORANZE FUNEBRI PUBBLICHE ASSISTENZE SENESI

H24, 365 giorni l'anno

Tel. 0577 46180

cofpas@libero.it

www.cofpas.it



Servizio funebre completo **Per Soci e non Soci**

- Preparazione e vestizione salma;
- Fornitura cofano completo ed accessori;
- Fornitura cofano per cremazione con certificazione ecologica;
- Fornitura urna ceneri;
- Disbrigo pratiche burocratiche;
- Disbrigo pratiche per cremazione;
- Denuncia di morte, autorizzazione al trasporto e seppellimento;
- Fornitura certificati di morte;
- Trasporto funebre completo di personale qualificato;
- Mezzo aggiuntivo per trasporto fiori / familiari;
- Trasporti funebri internazionali;
- Servizio addobbi floreali;
- Servizio di affissioni funebri;
- Necrologie sui quotidiani nazionali e locali;
- Bigliettini di ringraziamento.

Sconti riservati ai Soci

delle Pubbliche Assistenze Consorziato, convenzionate
e della Provincia di Siena

Associazioni Consorziato

- P.A. Siena
- P.A. Buonconvento
- P.A. Castelnuovo B.ga
- P.A. Castelnuovo B.ga Scalo
- P.A. Montagnola Senese
- Gruppo Donatori Sangue Siena

Associazione Convenzionate

- P.A. Chiusdino
- P.A. Monti in Chianti
- P.A. Castellina Scalo
- P.A. Taverne d'Arbia
- P.A. Vagliagli
- Compagnia Pieve Ponte allo Spino





Pubblica Assistenza Montagnola Senese OdV

Pzza degli Alunni, 5 53018 Sovicille (SI)

Tel e Fax 0577 348158

Mail: info@pamontagnolasenese.it

Sito web: www.pamontagnolasenese.it

C.F. 0108035125

 facebook.com/PAMontagnolaOnlus

 instagram.com/p.a.montagnola

